

Zeitschrift:	Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber:	Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band:	33 (1976)
Heft:	3
Rubrik:	Gioventù + Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

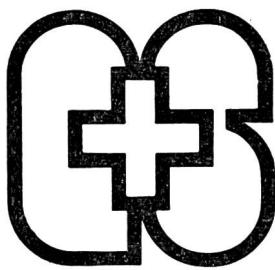
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Benvenuto al nuovo Capo dell'Ufficio G+S Ticino



per maestri di ginnastica e sport, ottenendo, nel 1954, il diploma federale I.

Inizia poi la sua attività di docente di ginnastica presso il Ginnasio cantonale di Bellinzona; un gravissimo incidente della circolazione (a lui non imputabile), avvenuto il 2 novembre 1955, lo trattiene lontano dalla scuola per ben 15 mesi. Riprende l'insegnamento nel marzo del 1957 (Ginnasio di Bellinzona, Scuola Arti e Mestieri, ginnastica correttiva); nel 1960 passa, in qualità di segretario-perito, al servizio dell'Ufficio cantonale di stima.

Malgrado questo «cambiamento professionale», Antonio Rossetti rimane sempre vicino all'attività sportiva, segnatamente nell'ambito della Società ginnastica di Bellinzona (monitor del gruppo dei ginnasti-uomini); è inoltre incaricato dell'insegnamento del nuoto nel quadro dei corsi per gli aspiranti gendarmi della Polizia cantonale ticinese. Con la nomina di cui è stato oggetto, Antonio Rossetti si

Nella sua seduta del 10 febbraio 1976, il Consiglio di Stato del Cantone Ticino ha proceduto alla nomina del successore di Aldo Sartori alla testa dell'Ufficio cantonale G+S. La scelta è caduta sulla persona di ANTONIO ROSSETTI, di cui ci permettiamo di citare brevemente il «curriculum vitae».

Nato a Biasca il 20 luglio 1932, Antonio Rossetti, dopo aver conseguito — a Friburgo — la maturità commerciale, segue a Zurigo, presso il Politecnico federale, i corsi

«reintegra» — se così si può dire — a pieno tempo nel movimento sportivo, dal quale proviene per indirizzo professionale iniziale.

La Scuola federale di ginnastica e sport con tutti i suoi diversi servizi, come pure la redazione della nostra rivista, si complimenta con Antonio Rossetti per la sua nomina a capo dell'Ufficio cantonale G+S Ticino. Non è lecito dubitare che, unitamente a tutti gli altri membri dell'Ufficio, anche il nuovo capo abbia ad avere con Macolin proficui e continui contatti di cordiale collaborazione. (Gi)

Nuovo ispettore federale G+S per il Ticino



Al posto del dimissionario Armando Chiesa, la Commissione federale di ginnastica e sport ha nominato ispettore federale di Gioventù + Sport per il Ticino il locarnese Fernando Bonetti. Il nuovo ispettore, quarantacinquenne, direttore dei convitti delle Scuole magistrali, è molto apprezzato negli ambienti sportivi per le sue qualità di schietto animatore, la sua cordialità e il suo costante interesse nei confronti del movimento sportivo giovanile ticinese, in particolare nello sci e nel nuoto. È noto pure e stimato negli ambienti del canto tradizionale nostrano e dirige da anni il coro «La vos da Locarno». La redazione formula i migliori auguri a Fernando Bonetti per la sua nuova attività nell'ambito di Gioventù + Sport.

Un grazie sentito ad Armando Chiesa

Clemente Gilardi

Pensando ad Armando Chiesa «dimissionario» e rendendomi conto che il nostro ha come anno di nascita il 1911, costato qualcosa che, nell'ambito dell'agire quotidiano, solo a sprazzi colpisce: il passare del tempo. E se ripercorro col pensiero i miei anni fanciulleschi, ricordo su quelli tra il 1943 ed il 1947, ossia quelli in cui di Armando Chiesa sono stato allievo (uso apposta il passato prossimo) presso il Ginnasio cantonale di Mendrisio (quello vecchio, tanto per essere precisi). Da allora, e per la stessa passionaccia, e per la stessa provenienza chiasese, e poi ancora — più tardi — per essermi trovato, sebbene in altra posizione professionale, a «tirare lo stesso carro», ad Armando Chiesa mi unisce un legame d'affetto e di comprensione tutto particolare.

È quindi per me oggi un piacere particolare quello di poter ringraziare, a nome della Scuola federale di ginnastica e

sport, il professor Armando Chiesa per tutto il suo agire, a favore dell'IP dapprima e di G+S poi, nonché nell'ambito degli esami d'attitudine fisica al reclutamento. Ispettore federale IP e G+S, nonché capo dei citati esami per la zona di reclutamento VII b, Armando è stato uno dei più degni assertori dell'idea macoliniana nel Ticino.

Tralasciando di parlare della sua attività professionale e per il bene di diverse società e federazioni sportive (il discorso mi porterebbe troppo lontano), mi permetto in questa sede di esprimere il mio rincrescimento per il fatto che Chiesa sia costretto a rientrare nei ranghi, e questo per ragioni di salute. So ad ogni modo che noi macoliniani ancora e sempre, in caso di bisogno, su di lui potremo contare; a lui, con un reiterato grazie, l'augurio più sincero per gli anni futuri.

Primo corso G + S di canottaggio

Si è svolto a Locarno, nella sede della locale Società canottieri, il primo corso di disciplina sportiva G + S, organizzato dalla Federazione Svizzera di Canottaggio. Il fatto potrebbe passare anche inosservato, per la modestia delle sue dimensioni e per una certa indifferenza da parte dell'opinione pubblica che questa disciplina sportiva incontra.

Compiremmo però una grande ingiustizia verso i dirigenti della FSSC e della Scuola federale di Macolin, se lascias-simo passare inosservato il lavoro svolto e i risultati ottenuti con questo primo corso G + S per i canottieri.

Nel 1975 il canottaggio è entrato a far parte delle discipline sportive iscritte nel programma G + S.

Per motivi di organizzazione tutto il settore viene curato da esperti che lavorano in stretto contatto con la Scuola federale di Macolin. Si tratta solamente di preparare e collaudare i programmi, perchè si è intenzionati a svolgere un buon lavoro sotto tutti gli aspetti. La cosa non è facile e l'impegno richiesto è sovente oneroso.

Abbiamo detto prima delle modeste dimensioni del corso e potremo dare una migliore idea dicendo che, sotto la guida dell'esperto Carlo Rondelli, il quale lavora in questo settore per la Federazione Ticinese di Canottaggio, cinque giovani, tra i quali una ragazza, tutti tra i 14 e i 16 anni, hanno fatto la loro prima conoscenza con l'arte del remo e hanno appreso quelle cognizioni necessarie per padroneggiare con una certa disinvolta un'imbarcazione da canottaggio, cosa non certo facile.

Lo scopo del corso era, oltre a quello di inserire attivamente il canottaggio nelle attività G + S, di sperimentare i programmi studiati e trarre tutti gli insegnamenti pratici onde poter fare le correzioni necessarie ancora in tempo utile.

Da questo punto di vista si può dire che il corso è riuscito molto bene, perchè pur essendo ripartito su un arco di tempo piuttosto lungo, esso è stato seguito con regolarità e diligenza dai partecipanti.

Si è saputo resistere alla tentazione di andare a sciare e la cosa ha dimostrato che tra i giovani c'è un certo interesse per questi corsi G + S. Il fatto farà certamente piacere anche ai dirigenti di questo movimento.

I metodi di lavoro e insegnamento erano quelli adottati dalla FSSC in questi ultimi anni, insegnati già ai normali corsi per allenatori e che tenevano conto di certe esigenze didattiche volte a fare acquisire una maggiore sicurezza al rematore sul mezzo in dotazione.

Ci si è uniformati alle direttive di organizzazione impartite dalla Scuola federale di Macolin, sia per quanto riguarda le unità d'insegnamento, sia per l'inserimento nel programma dell'esame di condizione fisica.

Così sotto l'occhio paziente e attento del nostro Carlo Rondelli i giovani: Zenoni Ivana, Tenero; Salsano Franco, Risi Claudio, Schafter Claudio, Godoli Antonello tutti di Locarno, hanno lavorato con passione durante quattro fine settimana per imparare a remare dapprima e per conseguire la distinzione G + S di primo grado.

Neppure l'imperversare dell'epidemia d'influenza è riuscita ad ostacolare il normale proseguimento del lavoro al punto che, uno di questi ragazzi si è presentato all'esame malgrado non fosse in ottime condizioni di salute.

Un esempio da additare a molti giovani che preferiscono ben altri generi di occupazione. Questi cinque ragazzi possono considerarsi dei pionieri per ciò che concerne G + S per il canottaggio. Essi infatti sono i primi ticinesi a conseguire la distinzione in questa disciplina nel Ticino e tra primi in Svizzera. Solo a Zurigo si è tenuto un analogo corso.

Un ulteriore passo in avanti è quindi stato compiuto dal movimento remiero ticinese, ma la strada da percorrere in questo campo è ancora lunga. Sarà da programmare un corso per le società di Lugano e bisognerà poi darsi da fare per preparare i monitori e gli esperti che pur essendo già in via di istruzione, necessitano ancora di tanti insegnamenti pratici, utili per svolgere un buon lavoro, come è appunto nelle intenzioni di G + S.

Corso sci G + S al Nara 2000

Anche quest'anno proseguendo nella tradizione, l'Ufficio cantonale «Gioventù + Sport» organizza un corso primaverile di sci, nella regione del Nara, durante le vacanze pasquali e precisamente dal 19 al 25 aprile 1976. Possono partecipare i giovani, d'ambu i sessi, svizzeri o stranieri domiciliati, in età dai 14 ai 20 anni (non compiuti), che abbiano una certa dimestichezza con lo sci. L'Ufficio cantonale G + S, che ne curerà la direzione, si avvarrà della collaborazione di istruttori specialisti. La tassa d'iscrizione è di fr. 180.— per 7 giorni e comprende vitto, alloggio, assicurazione, trasferte, mezzi di risalita, ecc., meno il viaggio fino a Biasca che è a carico dei partecipanti.

I formulari d'iscrizione vanno richiesti all'Ufficio cantonale G + S, Via Nocca 18, 6500 Bellinzona, e ritornati entro il 22 marzo 1976.

2 corsi di sci G + S per docenti

Nella regione del Nara 2000, parallelamente al corso cantonale con i giovani, del quale parliamo sopra, avranno pure luogo due corsi di formazione per monitori di sci G + S 1 e 2, rispettivamente dal 19 al 23 e dal 19 al 25 aprile 1976 e saranno riservati esclusivamente ai docenti dipendenti dal Dipartimento della Pubblica Educazione.

Questi due corsi serviranno principalmente ad incrementare maggiormente la pratica di questa disciplina sportiva nell'ambito della scuola e contribuiranno altresì ad allargare la cerchia degli educatori qualificati monitori G + S di sci. Di conseguenza faciliteranno il compito a quelle scuole (in continuo aumento) che, appunto per carenza di monitori brevettati, hanno avuto finora delle difficoltà a organizzare corsi di sci scolastici, sottoforma di campo oppure direttamente nelle scuole montane.

L'istruzione in questi due corsi, curata come sempre da esperti altamente qualificati, sarà questa volta resa ancora più interessante e proficua dalla presenza dei giovani impegnati nel corso cantonale, con i quali i candidati monitori potranno mettere in pratica gli insegnamenti metodologici.

L'Ufficio cantonale G + S, particolarmente sensibile alla necessità di dare un'istruzione sempre più approfondita nei corsi di formazione, si augura che di questa favorevole occasione ne possano approfittare in larga misura tutti i partecipanti.

Comunicati dei capi disciplina

Condizioni d'ammissione ai corsi di formazione monitori 1



Ginnastica artistica e agli attrezzi ragazzi

ragazzi

- età minima: 18 anni
- svizzeri o stranieri con permesso di dimora
- pratica nella disciplina sportiva:
 - A (attrezzi): 2-3 anni almeno. Conoscenza dei programmi G+S 1-3A
 - B (artistica): classe di prestazione 2 (1975). Conoscenza dei programmi G+S 1-3B o qualità tecniche corrispondenti
- è indispensabile che il candidato possieda solide nozioni tecniche
- buona condizione fisica
- attività di monitor: solo chi è fermamente intenzionato ad esercitare un'attività di monitor dopo la riuscita del corso ha diritto d'isciversi ad un corso di formazione.

ragazze

La disciplina sportiva «ginnastica artistica e agli attrezzi ragazze» presenta due orientamenti possibili. La formazione delle monitrici (monitori) avviene separatamente per ognuna di queste, e cioè: **orientamento A per la ginnastica agli attrezzi e orientamento B per la ginnastica artistica.**

Il manuale G+S (consegnato alle interessate in occasione del corso di formazione 1) e le diverse raccolte della materia dell'Associazione svizzera di ginnastica femminile (ASGF) costituiscono la documentazione di corso.

Nell'orientamento A si utilizzano il test agli attrezzi 1-6 dell'ASGF, mentre che nell'orientamento B entra in linea di conto il programma di classificazione dell'ASGF. Questi due documenti possono essere ottenuti presso il segretariato dell'ASGF, Bahnhofstrasse 38, 5001 Aarau oppure direttamente presso il segretariato delle associazioni cantonalni.

Condizioni d'ammissione ai corsi 1A e 1B

ORIENTAMENTO A:
ginnastica agli attrezzi

ORIENTAMENTO B:
ginnastica artistica

età di almeno 18 anni
nazionalità svizzera o,
se stranieri, permesso
di dimora
attività nella disciplina sportiva

Conoscenza dei test agli
attrezzi 1-3 dell'ASGF

Conoscenza dei test 1-2 del
programma di classificazione
dell'ASGF

Ferma intenzione di svolgere
un'attività di monitrice/tore



Pallavolo

- età minima: 18 anni
- svizzeri o stranieri con permesso di dimora
- giocatore attivo di pallavolo:
 - esperienza di gara
 - padronanza tecnica
 - buona costituzione fisica
- ferma intenzione di svolgere un'attività come monitoro G+S.

L'esame d'entrata, che può essere organizzato all'inizio del corso, serve a controllare se il bagaglio tecnico è sufficiente. Chi non supera l'esame d'entrata avrà possibilità ridotte d'ottenere la qualifica di monitoro.

In caso di lacune troppo evidenti, il candidato sarà escluso dal corso.

Esigenze:

Riuscito:

- | | |
|---|-------------|
| — 10 passaggi alti a due mani contro il muro | 10 passaggi |
| — 6 servizi liberi (ma secondo il regolamento) | 5 servizi |
| — 6 polysini («manchette»): il candidato si trova sulla linea di fondo; il monitoro, dalla linea dei 3 m, lancia correttamente il pallone sul candidato che lo rinvia in polysino. Il monitoro deve poter riprendere il pallone senza muovere i piedi | 4 polysini |



Pallacanestro

- età minima: 18 anni
- svizzeri o stranieri con permesso di domicilio
- giocatore attivo di pallacanestro:
 - esperienza di gara
 - padronanza tecnica
 - buona costituzione fisica
- ferma intenzione di svolgere un'attività come monitoro G+S

L'esame d'entrata, che può essere organizzato all'inizio del corso, serve a controllare se il bagaglio tecnico del candidato è sufficiente. Chi non supera l'esame d'entrata avrà possibilità ridotte d'ottenere la qualifica di monitoro. In caso di lacune troppo evidenti, il candidato sarà escluso dal corso.

Forma dell'esame

Si presenta sotto forma di piccolo percorso che permetterà alla direzione del corso di valutare le capacità tecniche di base del candidato.

Gli esercizi eseguiti dal candidato saranno giudicati secondo i seguenti criteri:

- regolamento ufficiale di pallacanestro (nessun fallo di passi e palleggio)
- coordinamento nel modo di tirare e riprendere il pallone
- abilità (sentire il pallone) durante il palleggio
- padronanza del ritmo dei due passi dopo il palleggio.



INFORMAZIONI

Modifiche straordinarie delle direttive Gioventù + Sport

Corsi di disciplina sportiva sotto forma di campo

Monitori di campo G+S con riconoscimento generale possono essere ingaggiati in tutte le discipline i cui corsi si svolgono in campi, escluso però nell'alpinismo e nello sci-excursionismo. Conta come «campo» frazioni di corso di almeno 6 unità d'insegnamento consecutive con pernottamento fuori domicilio.

- a. Vengono considerati monitori di campo G+S con riconoscimento generale:
- monitori di campo G+S 2 o 3 formati nei corrispondenti corsi generali per monitori di campo G+S
 - monitori G+S 3 di excursionismo e sport nel terreno sono riconosciuti quali monitori di campo G+S 2.

La qualifica di monitor di campo ottenuta nei corsi di formazione delle singole discipline mantengono la loro validità limitatamente alla disciplina in questione.

- b. Monitori di campo G+S possono essere ingaggiati quali **monitori responsabili di corso** se dispongono in pari tempo del riconoscimento G+S nella corrispondente disciplina. Questo diritto d'ingaggio vale solo per

In vendita 4 cronometri

L'Ufficio cantonale «Gioventù + Sport» ha a disposizione 4 cronometri, decimali, che potranno essere venduti a quelle società o gruppi sportivi che ne avessero bisogno e che ne facessero richiesta. Il prezzo è di fr. 50.— per ogni cronometro. Le domande vanno indirizzate all'Ufficio G+S, Via Nocca 18, 6500 Bellinzona, telefono 092/24 17 12.

Obbligo CC e CA degli esperti

Panoramica

Tutti gli esperti hanno l'obbligo di frequentare, almeno ogni tre anni, un corso centrale nella corrispondente disciplina sportiva.

L'obbligo CC è assolto con:	Diritto di mansione:
<ul style="list-style-type: none"> — partecipazione a un CC — ingaggio come insegnante di classe in un <ul style="list-style-type: none"> — corso esperti — corso centrale 	<ul style="list-style-type: none"> — monitore di corso o insegnante di classe in <ul style="list-style-type: none"> — corsi centrali — corsi monitori — corsi d'aggiornamento — corsi d'introduzione — consulenza

L'obbligo CA (ogni 3 anni) è assolto dall'esperto con:	Diritto di mansione:
<ul style="list-style-type: none"> — partecipazione a un <ul style="list-style-type: none"> — corso esperti — corso centrale — corso monitori — corso d'aggiornamento — ingaggio come monitore di corso o insegnante di classe in un <ul style="list-style-type: none"> — corso esperti — corso centrale — corso monitori — corso d'aggiornamento — corso d'introduzione 	<ul style="list-style-type: none"> — insegnante di classe in <ul style="list-style-type: none"> — corsi centrali — corsi monitori — corsi d'aggiornamento — corsi d'introduzione — monitore nei corsi di disciplina sportiva ed esami di prestazione

i corsi di disciplina sportiva dei quali almeno il 50% si svolge sotto forma di campo. L'indennità viene calcolata secondo la categoria di monitore più alta.

- c. Monitori di campo G+S senza riconoscimento G+S nella corrispondente disciplina possono essere ingaggiati come monitori di campo ma non come responsabili di corso o monitori di gruppo. Anche con l'ingaggio di un monitore di campo G+S restano in vigore le normali disposizioni, in particolare quelle concernenti la grandezza dei gruppi e l'ingaggio di un numero sufficiente di monitori di gruppo qualificati.

Il monitore di campo G+S sarà indennizzato solo per l'attività di un corso sotto forma di campo. Il conteggio dell'indennità avviene assieme agli altri monitori G+S secondo le direttive generali.

Monitori attenti al materiale G+S !

Sulla base delle proposte fatte dai servizi cantonali G+S e dalla Commissione di lavoro G+S, i preposti alle istallazioni e al materiale della Scuola federale di Macolin hanno deciso, nella loro seduta del 15.12.75, di riscuotere delle tasse in caso di rinvio sbagliato del materiale G+S e precisamente nel modo seguente:

1. se il materiale ricevuto in prestito viene ritornato all'Arsenale dopo la fatturazione, verrà richiesta una tassa di fr. 10.—, se il valore di questo materiale è di fr. 10.— o più. Nessuna tassa invece se il valore sarà inferiore ai fr. 10.—;
2. se nella riconsegna del materiale ci dovesse essere del materiale privato e che questo dovrà essere rispedito ai gruppi G+S, tale spedizione comporterà una tassa di fr. 10.— più le spese di trasporto;
3. se il materiale avuto in prestito non verrà ritornato all'Arsenale che ha provveduto alla fornitura (in pratica scambio di arsenali) sarà richiesta una tassa di fr. 10.— più spese di trasporto.

Nci richiamiamo l'attenzione dei monitori G+S affinchè, nel ritornare il materiale adoperato, si attengano alle seguenti disposizioni:

1. materiale G+S avuto in prestito dovrà essere ritornato in ordine e pulito, entro il termine fissato;
2. il materiale rovinato o perso dovrà essere notificato;
3. per la spedizione del materiale all'Arsenale dovrà essere adoperata la lettera di vettura che era allegata al materiale ricevuto.